

“Saperi tradizionali e gestione sociale dell’acqua nei Sud del mondo” è il titolo del convegno volto ad approfondire i temi della partecipazione pubblica e del recupero dei saperi locali nei progetti di cooperazione decentrata. Il convegno mira a consolidare, in linea con la Convenzione dell’UNESCO sulla protezione della diversità delle espressioni culturali, con la Dichiarazione di Kyoto delle Popolazioni Indigene sull’Acqua e con il Contratto Mondiale dell’Acqua, un nuovo approccio alla cooperazione, onde rafforzare la programmazione degli interventi tesi a garantire un più equo accesso all’acqua e una migliore gestione delle risorse idriche nelle zone più aride del pianeta.

Obiettivo del convegno è raccogliere, censire e diffondere buone prassi di recupero dei saperi indigeni e di gestione sociale e partecipata dell’acqua nei progetti di cooperazione decentrata, portando a confronto su questi temi, a livello nazionale, attori italiani ed esteri (ricercatori, rappresentanti di organizzazioni internazionali, ONG, mondo dell’associazionismo e volontari). Gli atti del convegno serviranno quale strumento per migliorare la pianificazione dei futuri interventi di cooperazione. Scopo della pubblicazione è fornire una panoramica inedita e rappresentativa delle migliori esperienze realizzate in proposito, nell’ottica di una possibile replicabilità dei progetti più significativi in nuovi contesti.

Valorizzazione delle culture locali e dei modi tradizionali di gestione sociale dell’acqua sono aspetti che, opportunamente integrati alle moderne tecnologie, risultano di cruciale importanza per preservare beni idraulici materiali e immateriali, oltre che per il superamento di metodi “imposti dall’alto” e, come tali, marcatamente etnocentrici. Ad oggi, purtroppo, gli approcci allo sviluppo basati su una più corretta considerazione antropologica dei saperi locali non risultano ancora significativamente considerati negli strumenti di cooperazione posti in essere dalle grandi organizzazioni internazionali

Un’opportunità interessante viene oggi dalla “cooperazione decentrata” e, in particolare, dai cosiddetti fondi “Acqua Bene Comune” che si stanno diffondendo, su scala nazionale, grazie alle politiche innovative di alcuni AATO (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale). Alcuni di questi fondi hanno permesso di sperimentare delle metodologie innovative di cooperazione, con nuove modalità di coinvolgimento delle comunità locali del Nord e del Sud del mondo, e con il recupero di saperi e modi “tradizionali” di gestione dell’acqua. In Italia, tuttavia, manca ancora uno strumento normativo a livello nazionale (a differenza ad esempio di Francia e Spagna) che consenta a tutti gli AATO di generalizzare queste buone prassi, senza con ciò dover necessariamente replicare le solite e ben note (ma non sempre efficaci) modalità di finanziamento dei grandi organismi internazionali.

Evento realizzato con il contributo di:



COMMISSIONE EUROPEA



COOPERAZIONE ITALIANA



PROVINCIA DI FERRARA



COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA



COOP INDUSTRIA



Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti
www.cospe.it



CENTRO INTERNAZIONALE



CeVI

Saperi tradizionali e gestione sociale dell’acqua nei Sud del mondo

Esperienze di cooperazione decentrata a confronto



Evento patrocinato da:



COMUNE DI BOLOGNA



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE GEOGRAFICHE



COORDINAMENTO ONG EMILIA ROMAGNA



AATO LAGUNA DI VENEZIA



FONDAZIONE SCUOLE DI PACE DI MONTE SOLE



SCUOLA DI PACE QUARTIERE SAVENA



CIPSI



CONTRATTO MONDIALE SULL'ACQUA

Gli atti del convegno saranno pubblicati nel n. 4 di Silis - Annali di Civiltà dell’Acqua. Questo materiale informativo è stato realizzato con il sostegno finanziario dell’Unione europea, nell’ambito del progetto: “Acqua bene comune dell’umanità, diritto di tutti” (Ong-ED/2003/065-671) e con il contributo del Ministero degli Affari Esteri - DGCS. “Acqua: bene comune dell’umanità, diritto di tutti” A.I.D. n° 8168

Per informazioni:

**Centro Internazionale
Civiltà dell’Acqua**
tel. 041.5906897
e-mail: info@civiltacqua.org
web: www.civiltacqua.org

Cospe Bologna
tel. 051.546600
e-mail: cospe@cospe-bo.it
web: www.cospe.org



PROVINCIA DI BOLOGNA

Giornate dell’Acqua 2007

Programma

Bologna, 25-27 Ottobre 2007

Segnali di Pace



Giovedì 25 Ottobre, ore 14.30 - 18.30
Aula Prodi, Piazza San Giovanni in Monte, 2

Sessione introduttiva

Saluto di **Emanuele Burgin**, Assessore all'Ambiente, Provincia di Bologna

Apertura delle Giornate dell'Acqua 2007

Sergio Reolon, Presidente Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua

Organizzazione delle sessioni

Mario Catizzone, Commissione Europea, **Eriberto Eulisse**, Direttore Centro Civiltà dell'Acqua

Modera: **Sergio Golinelli**, Assessore all'Ambiente, Provincia di Ferrara

On. **Tana De Zulueta**, Vicepresidente Commissione Affari Esteri e Comunitari

Il programma del Parlamento italiano per i saperi tradizionali e la partecipazione pubblica

Philippe Pypaert, ROSTE, Ufficio UNESCO, Venezia

Acqua, sfida globale: le priorità dell'UNESCO

Pietro Laureano, Banca Mondiale delle Conoscenze Tradizionali, Firenze

La Banca Mondiale delle Conoscenze Tradizionali: progettare il recupero dei saperi d'acqua

Luigi Guerra, Università di Bologna

La dimensione educativa della cooperazione decentrata

Marco Iob, Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua

La Carta della Solidarietà Internazionale per l'Accesso all'Acqua

Ezio Da Villa, Presidente AATO Laguna di Venezia

Il bando 2008 "Fondo Acqua Bene Comune" dell'AATO Laguna di Venezia

Piero Mattarelli, Consorzio Canale Emiliano Romagnolo

Il Canale Emiliano Romagnolo di fronte all'emergenza idrica: le iniziative per l'agricoltura e il risparmio idrico

Venerdì 26 Ottobre, ore 9.00 - 18.30
Aula Prodi, Piazza San Giovanni in Monte, 2

Buone pratiche di recupero dei saperi tradizionali e gestione sociale dell'acqua nei progetti di cooperazione decentrata

Modera: **Fabio Laurenzi**, Presidente COSPE

Paola Bonora, Università di Bologna

Partecipazione pubblica, territorialità e patrimoni comuni

Malighetti Roberto, Università di Milano Bicocca

Cooperazione e saperi locali: oltre lo sviluppo

Toufik Ftaita, Università di Nizza Sophia Antipolis (Francia)

Antropologia dell'irrigazione nelle oasi di Tiznit (Marocco)

Lucia Fanini, Università di Firenze

Ricerca partecipata: il contributo dei saperi da parte delle comunità beneficiarie

Mohammed Chahbani, Arid Regions Institute Médenine (Tunisia)

Tecniche innovative di conservazione e gestione delle risorse idriche per uno sviluppo sostenibile dell'agricoltura nelle zone aride

Stefano Cocchi, ACEL, Torino

Trasferimento delle conoscenze per i metodi di gestione del ciclo acqua e impatto sulle comunità locali

Giuseppe Magro, Presidente IAIA Italia

L'esperienza dell'Ecomuseo Nazionale dell'Acqua: l'Archivio Dinamico della memoria per la promozione dell'ecosostenibilità

13.00 - 14.30 Buffet

Saluto dell'On. **Sabina Siniscalchi**, Commissione Affari Esteri e Comunitari

Modera: **Giancarlo Malavolti**, Presidente COCIS

Abraham Grandydier, Presidente AsicaSur (Bolivia)

L'esperienza dell'associazione dei Comitati dell'Acqua di Cochabamba

Miroval Marques, IRPAA (Brasile)

La gestione delle risorse idriche nel Sertao di Sao Francisco, Brasile

Haram Sidibé, Water Right Foundation

Riscoperta e uso di materiali e saperi tradizionali nei progetti di risanamento igienico-sanitari in Mali

15.30 **Tavola rotonda**

Proposte di nuovi criteri di selezione per la valutazione dei progetti di cooperazione decentrata

Moderano: **Mario Catizzone** e **Eriberto Eulisse**

Rapporteur: **Roberto Zanzucchi**, COONGER

Interventi di **Guido Barbera**, CIPSI, **Lara Panzani**, COSPE, **Dimitri Munini**, CeVi, **Chiara Perucca**, ACRA, **Tito Sciattella**, Africa '70, **Renzo Fior**, Emmaus Italia, **Daniela Cuomo**, AMREF.

Sabato 27 Ottobre, ore 9.00 - 13.00
Cappella Farnese, Piazza Maggiore 6

Acqua bene comune dell'umanità, diritto di tutti

Introduzione e saluto: On. **Vittorio Prodi**, Europarlamentare

Apertura dei lavori

Anna Patullo (Assessore all'Ambiente, Protezione Civile e Sport, Comune di Bologna)

Paolo Natali (Presidente Commissione Ambiente, Comune di Bologna)

Le proposte dei Movimenti per l'acqua: la campagna Portatori d'Acqua

Rosario Lembo (Segretario Comitato Italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua); **Fabio Laurenzi** (Presidente COSPE)

Acqua e partecipazione

Interventi di: **Giorgio Archetti** (Assessore alla Qualità ed Educazione, Comune di San Lazzaro di Savena); **Virginia Gieri** (Presidente Quartiere Savena, Comune di Bologna); **Consiglio Comunale dei ragazzi** (Comune di San Lazzaro di Savena)

Anteprima Video *Una goccia tira l'altra. Percorsi di cittadinanza attiva per diventare "Portatori d'Acqua"*, di Elisa Mereghetti

Acqua e percorsi educativi

Roberto Maffeo, Scuola di Pace Quartiere Savena

Parlare d'acqua in equilibrio tra formazione ed educazione

Rosella Trivi, insegnante

I Portatori d'Acqua di Oleggio: le proposte dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie

Acqua e consumo critico

Tiziano Butturini, Presidente TASM Spa

Le case dell'acqua: esperienze di educazione al consumo e coinvolgimento del territorio

Ana Maria Solis, Comune di Modena

Le buone pratiche di Sostenibilità e Responsabilità sociale